

Repubblica Italiana



ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO II - PROGRAMMAZIONE

- VISTO** lo **Statuto** della Regione Siciliana;
- VISTO** il **trattato istitutivo** della Comunità Europea;
- VISTO** il **Decreto legislativo** n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;
- VISTE** le LL.RR. n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978 e s.m.i.;
- VISTE** la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977 recante “*Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed int., e la **legge regionale** n. 116 del 7 novembre 1980 recante norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTA** la L. R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale n. 10 del 15/05/2000 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale n. 20 del 3 novembre 2000 istitutiva del Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento.
- VISTO** il D.P. N.000925 del 5.3.2015 di conferimento incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana dell'Assessorato regionale di beni culturali e dell'identità siciliana al Dott. Gaetano Pennino in esecuzione della Delibera di Giunta n. 53 del 26.2.2015;
- VISTO** il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.
- VISTO** il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (“regolamento finanziario”);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- VISTA** la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 );
- VISTA** la Delibera di Giunta n.268 del 27.7.2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso per Azioni;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 274 del 4 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione delle operazioni;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.285 del 9.08.2016 con la quale è stata approvata la Pianificazione Attuativa dell’Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;
- VISTA** la Circolare n.3 del 19.08.2016 emanata dal Dirigente Generale per la ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020” - Linee d’intervento 6.7.1 e 6.7.2;
- VISTO** il D.D.G. 4482 del 13.10.2016 con il quale il Dirigente Generale ha proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali delle strutture periferiche del Dipartimento BB.CC. della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO** che come stabilito nella suddetta Circolare i progetti proposti sono stati oggetto di una istruttoria condotta dal Servizio 2 Programmazione di questo Dipartimento, per la preliminare verifica della loro rispondenza ai requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità sostanziale approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR e precisamente:
- Rispetto della scadenza per la presentazione della domanda e della scheda progetto, ove pertinente;
  - Completezza nella compilazione della domanda e della scheda progetto e della documentazione da allegare;
  - Eleggibilità del soggetto proponente secondo quanto previsto dal PON;
  - Intervento che interessa un Attrattore previsto dal PO FESR;
- CONSIDERATO** che i funzionari del Servizio 2 hanno esaminato le pratiche pervenute e che hanno stilato apposito verbale cui sono allegati gli elenchi dei progetti ritenuti ammissibili e quello dei progetti non ricevibili e non ammissibili;
- RITENUTO** per quanto sopra esposto di dovere procedere alla approvazione dell'elenco degli interventi ritenuti non ricevibili e non ammissibili

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per i motivi espressi in premessa si approva l'elenco degli interventi valutati, non ricevibili e non ammissibili, di cui alla Circolare n.3 del 19.08.2016 emanata dal Dirigente Generale per la ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020” - Linee d’intervento 6.7.1, e 6.7.2;

*Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per il Visto di competenza*

Allegati:

- *Verbale della Commissione per la ricevibilità ed ammissibilità*
- *Elenco delle operazioni non ricevibili e non ammissibili*

Palermo li, 16/01/2017

II DIRIGENTE GENERALE  
*Gaetano Pennino*  
Firmato